



Gabriella Almanza Ciotti

Sedicesimi maceratesi

eum > territorio

Gabriella Almanza Ciotti

Sedicesimi maceratesi

eum

Isbn 978-88-6056-149-7

Prima edizione: dicembre 2009

© 2009 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci, 63/a - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Realizzazione e distribuzione:

Quodlibet società cooperativa

Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata

www.quodlibet.it

Stampa: Grafica Editrice Romana, Roma

Indice

- 9 Introduzione
- Documenti in volgare marchigiano antico
- 15 Carte maceratesi volgari del XIV e XV secolo
- 41 De San Giorgio e de Re Balante
- 59 Uno statuto di Cingoli dell'anno 1474
- 95 Oggetti di vita quotidiana negli atti del Monte di pietà
di Macerata (II metà del XV secolo)
- Saggi
- 121 Trofica e Entogge. Studio di due idronimi per la conoscenza
del territorio
- 135 Parole dialettali perdute
- Laudario di Mogliano
- 149 Intorno alla lingua di un manoscritto inedito del secolo XIV
- 157 Frammenti di poesia religiosa del XIV secolo
- 175 *Appendice*. Documento camerte dell'anno 1548

eum > territorio

Gabriella Almanza Ciotti

Sedicesimi maceratesi

Il titolo tradisce, attraverso il trasparente richiamo al formato tipografico (sono “sedicesimi” i fascioletti di 32 pagine che formano un libro), la sua origine frammentaria.

Si tratta infatti della ricomposizione in un volume di articoli e saggi già pubblicati in riviste specializzate o in Atti di convegni; ma il carattere stesso dei documenti, quasi tutti appartenenti al XIV e XV sec., la lingua che li accomuna, agli albori del volgare e già fortemente caratterizzata, lingua in cui convivono tutti i principali fenomeni che distingueranno il marchigiano, contribuiscono a svelarne l'uniformità.

Inoltre, nella natura stessa di questi testi, pur frammentari e marginali, quali possono essere le lettere dei capitani di ventura al Comune di Macerata, le bollette del Monte di Pietà, l'elenco delle cose abbandonate in fretta dal Cardinale Orsini nel 1413 o i pochi fogli pergamenei del bel Laudario di Mogliano, si rivela la grande ricchezza documentale di un territorio volutamente circoscritto a quello della provincia di Macerata.

Sono tutte testimonianze che, anche se prive di una sicura appartenenza a un autore, si propongono quali importanti frammenti di una storia che testimonia della centralità culturale di questa parte delle Marche nel Medioevo. La loro riunione in un volume diventa un omaggio a questo territorio colto e semicolto, alla sua lingua, alla sua storia culturale.

Gabriella Almanza Ciotti, professore associato di Filologia romanza e ordinario di Lingua e letteratura francese, è docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Macerata.

In copertina: *Catastella*. Volume manoscritto del 1743, 11 novembre, *Misure del Territorio di Morro Valle*.

eum edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-149-7



9 788860 561497

€ 22,00